



Sito web: <http://isuc.crumbria.it/>



Sito web: <http://istruzione.umbria.it/>

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

E

**ISUC - ISTITUTO PER LA STORIA DELL'UMBRIA
CONTEMPORANEA**

per la formazione dei docenti di Storia delle scuole secondarie umbre su Cittadinanza e Costituzione

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, [di seguito denominato **USR**], con sede legale in Perugia, via Palermo, 4, rappresentato dal Direttore generale, Maria Letizia Melina

e

Isuc - Istituto Per La Storia dell'Umbria Contemporanea, [di seguito denominato **ISUC**], con sede in Piazza IV Novembre, 23 - 06123 – Perugia, rappresentato dal Presidente, Mario Tosti

VISTO

-la **Legge 15 marzo 1997, n. 59** e in particolare l'art. 21, recante norma in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

-il **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, che al capo II attribuisce alle scuole l'autonomia didattica e organizzativa di ricerca, sperimentazione e sviluppo;

-la **Direttiva** del Ministero della Pubblica Istruzione del 16 ottobre 2006, contenente “Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

-la **Legge n. 169/2008** art. 1, che stabilisce che la scuola è il luogo privilegiato perché i giovani diventino cittadini responsabili, dalle comunità di lavoro alla vita familiare e sociale, in Italia, in Europa, nel mondo;

-il **Documento d'indirizzo** per la sperimentazione dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” prot.*AOODGOS2079* del 4 marzo 2009;

-la **C.M. n.86 del 2010** che fornisce indicazioni alle istituzioni scolastiche autonome sull'attuazione della Legge 169/2008, riferimento per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione nell'ordinamento curricolare del sistema scolastico italiano;

-l'**Atto di indirizzo** concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2012, prot. n. 5851 del 03.04.2012.

CONSIDERATO CHE

- L'USR dall'entrata in vigore dell'autonomia scolastica e della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e periferica, D.P.R. 20 gennaio 2009, n. 17, svolge compiti di vigilanza sull'attuazione degli ordinamenti scolastici e sull'efficacia dell'offerta formativa, promuove la ricognizione delle esigenze formative e la relativa offerta.

- L'ISUC, dall'anno scolastico 2003-2004, collabora con il MIUR in regime di Convenzione stipulata dall'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia) ed è riconosciuto dal MIUR, quale Agenzia formativa.

PREMESSO CHE

-la **Legge 30 ottobre 2008, n. 169**, reca all'Art. 1. e 1-bis."Cittadinanza e Costituzione:... *omissis*... sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, definito dalla Carta costituzionale, sono altresì attivate iniziative per lo studio degli statuti regionali delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.

-Il **Documento di indirizzo** del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la sperimentazione dell'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* del 4 marzo 2009, e dalla C.M. n.86/2010 indica che: "*L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si colloca nell'ambito dell'area "storico-geografica" della scuola primaria e secondaria di primo grado; nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale della scuola secondaria di secondo grado.*"

-la **C.M. n. 86/2010**, punto 4, così recita... *omissis*... *Cittadinanza e Costituzione, pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto, non esime (le scuole) tuttavia dalla valutazione. La valutazione di Cittadinanza e Costituzione trova, infatti, espressione nel complessivo voto delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale di cui essa è parte integrante.*

-nel **D.P.R. n. 89 del 2009** "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del primo ciclo", art.5, comma 6: *l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 169 del 2008, e' inserito nell'area disciplinare storico-geografica.*

-nei **DD.PP.RR 15 marzo 2010 n. 87-88 e 89** "Riordino dei licei, istituti tecnici e professionali", le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" si sviluppano nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e nel monte ore complessivo in esse previsto, con riferimento all'insegnamento di "Diritto ed economia" o, in mancanza di quest'ultimo, all'insegnamento di "Storia e Geografia" e "Storia".

-nella **C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010** avente per oggetto "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana", al p. 2 si legge "*L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in fase di avvio, offre a tutti gli studenti, le necessarie opportunità*

per conoscere, apprezzare e condividere le regole fondamentali della convivenza e comprendere a fondo i principi della legalità e della democrazia”.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE CHE

Art. 1

(Finalità)

Le finalità del presente protocollo sono:

- a) elaborazione di linee operative e propositive sull'innovazione della didattica della Storia, richiesta dal riordino curricolare del I e del II ciclo di istruzione, nell'ottica europea di approfondimento delle tematiche di cittadinanza;
- b) diffusione, presso le scuole dell'Umbria, dell'uso innovativo di metodologie e strumenti per l'apprendimento della Storia;
- c) sostegno e consolidamento del senso di appartenenza al territorio, nella consapevolezza critica del presente e l'approfondimento delle vicende e dei fatti legati al passato;
- d) un'opportuna divulgazione di azioni documentate, secondo i punti a, b e c del presente articolo;
- e) attuazione, per l'anno scolastico 2012-13, del progetto "Slow History", allegato alla presente intesa.

Art. 2

(Impegni delle parti)

L'USR per l'Umbria, nell'ambito delle proprie competenze, si fa carico delle risorse umane utili al coordinamento, diffusione, sostegno organizzativo e supervisione del progetto, con particolare riguardo al monitoraggio dei processi.

L'ISUC si fa carico nel dettaglio delle risorse umane e finanziarie per la realizzazione complessiva, con le scuole coinvolte, dei progetti.

Art. 3

(Durata)

La durata del presente protocollo d'intesa è stabilita in tre anni scolastici a partire dal 2012-13.

Perugia, 28 novembre 2012

Per l'Istituto per la Storia dell'Umbria
contemporanea
Il Presidente
F.to *Mario Tosti*

Per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio scolastico regionale per l'Umbria
Il Direttore generale
F.to *Maria Letizia Melina*